

La Direttrice del Dipartimento

VISTO	l'art. 23, comma 2, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento";
VISTO	il D.M. 21 luglio 2011, n. 313, contenente le indicazioni sul trattamento economico spettante ai titolari di contratti per attività di insegnamento stipulati ai sensi dell'art. 23, comma 2, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
VISTO	lo Statuto dell'Università di Genova;
VISTO	il "Regolamento Didattico di Ateneo–Parte Generale";
VISTO	il "Regolamento per lo svolgimento di attività didattica, per il conferimento di incarichi e contratti di insegnamento" (d'ora in poi, "Regolamento"), emanato con D.R. n.5125 del 26 ottobre 2023 e, in particolare, l'art. 11;
ESPLETATE	senza esito positivo le procedure previste dagli art. 4 e 5 del Regolamento;
VISTA	la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze politiche e internazionali dell'11 aprile 2024;
VERIFICATA	la necessità di avviare la procedura per la stipula di contratti ex art.23, comma 2, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, relativa alle attività didattiche curriculari indicate nell'allegato A;
VISTO	l'art. 15 del Regolamento e del succitato D.M. 21 luglio 2011, n. 313;
ACCERTATA	la disponibilità, a bilancio del Dipartimento, della somma comprensiva degli oneri a carico dell'Amministrazione;

EMANA

AVVISO DI SELEZIONE

per l'affidamento di **attività didattica curricolare ai sensi dell'art. 23, comma 2 L. 240/2010** mediante la stipula di contratti di diritto privato a titolo oneroso per l'a.a. **2024/2025**

Art. 1 – Attività didattica curricolare oggetto dell'avviso di selezione

DISPI - Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali

1

– Albergo dei Poveri, P.zzale E. Brignole3a canc – 16125 Genova – Italia
E-mail dispi@unige.it

È indetta una selezione comparativa pubblica per titoli finalizzata all'affidamento di attività didattica curriculare specificate nell'allegato A da considerare parte integrante del presente avviso.

Art. 2 – Requisiti dei candidati

1. Possono partecipare alla procedura:

a) soggetti studiosi ed esperti della materia oggetto dell'incarico, i quali devono provare il possesso di adeguati requisiti scientifico-professionali coerenti con le tematiche oggetto delle attività didattiche curricolari di cui al presente avviso. Il possesso del titolo di dottore di ricerca, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituisce titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dei predetti contratti;

b) titolari di assegni di ricerca, a condizione che l'attività didattica curriculare prevista dal contratto sia svolta al di fuori dell'impegno contrattuale previsto per l'assegno e comunque compatibilmente con l'attività di ricerca, previo parere favorevole della struttura di appartenenza;

c) personale tecnico-amministrativo in servizio presso l'Ateneo;

d) dottorandi entro il limite di 40 ore solo per lo svolgimento di attività di didattica integrativa per ciascun anno accademico, previa autorizzazione del collegio dei docenti e senza incremento dell'importo della borsa di studio.

2. L'impegno dei soggetti a cui è affidato un incarico di attività didattica curriculare ai sensi del presente avviso non può superare le 120 ore annuali complessive per i soggetti di cui al punto a) dell'art.2 del presente avviso e di n. 60 ore (estendibili a 90) per i soggetti di cui ai punti b) e c);

3. Ai sensi dell'art. 18 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 non possono essere stipulati contratti con coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che intende stipulare contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 3 – Modalità di presentazione della domanda

1. Il candidato dovrà produrre la propria domanda di ammissione alla selezione in via telematica, compilando l'apposito modulo, entro la data di scadenza indicata nel comma successivo, utilizzando una specifica applicazione informatica, disponibile all'indirizzo <https://incarichi.unige.it>, che richiede necessariamente il possesso di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Dopo aver inserito tutti i dati richiesti per la produzione della domanda, il candidato dovrà effettuare la stampa della ricevuta, che verrà inviata automaticamente via e-mail, da conservare ed eventualmente esibire in caso di controllo da parte dell'amministrazione. In fase di inoltro, verrà automaticamente attribuito alla domanda un numero identificativo che, unitamente al codice della selezione indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non

permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Entro la scadenza, è consentito al candidato l'inoltro di ulteriori domande riferite alla stessa selezione, al fine di correggere eventuali errori e/o per integrazioni; ai fini della partecipazione alla selezione sarà ritenuta valida la domanda con data di presentazione più recente. Il sistema richiede altresì di allegare alla domanda i documenti elettronici di cui al successivo comma 8. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla selezione.

2. La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro le ore 12.00 del quindicesimo giorno** decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso all'albo informatico istituito nel sito istituzionale dell'Ateneo.
3. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, sarà possibile procedere alla compilazione e al relativo invio della domanda entro le **ore 12.00** del primo giorno feriale utile.
4. Le comunicazioni riguardanti la selezione pubblica indetta con il presente decreto vengono inoltrate agli interessati all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di ammissione alla selezione.
5. Nella domanda il candidato deve dichiarare il proprio cognome e il nome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza, nonché:
 - a) la cittadinanza posseduta;
 - b) di non essere parente o affine, fino al quarto grado compreso, di un professore appartenente al dipartimento o alla struttura ove si svolge l'attività di ricerca, ovvero del rettore, del direttore generale o di un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
 - c) di essere o meno titolare di assegni di ricerca conferiti ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240/2010;
 - d) se dottorando, di essere iscritto al dottorato di ricerca;
 - e) se cittadino non appartenente all'Unione Europea, il possesso del permesso di soggiorno utile per lo svolgimento dell'attività prevista dal contratto di cui all'art. 5.

La mancanza delle dichiarazioni di cui alle lettere a) e b) comporterà l'esclusione dalla selezione.

6. Nella domanda deve essere indicato il recapito di posta elettronica nonché quello che il candidato elegge ai fini della selezione. Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata al Servizio cui è stata trasmessa l'istanza di partecipazione.
7. Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni, dai candidati aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto citato.
8. I candidati devono produrre unitamente alla domanda:
 - a) un curriculum dell'attività scientifica e/o professionale in formato europeo e idoneo alla pubblicazione ai sensi dell'art. 15 del Dlgs. n. 33/2013¹ completo dei dati personali e firmato in calce. Relativamente alle

¹ In tale prospettiva, sono pertinenti le informazioni riguardanti i titoli di studio e professionali, le esperienze lavorative (ad esempio, gli incarichi ricoperti), nonché ulteriori informazioni di carattere professionale (si pensi alle conoscenze linguistiche oppure alle competenze nell'uso delle tecnologie, come pure alla partecipazione a convegni e seminari oppure alla redazione di pubblicazioni da parte dell'interessato). **Non devono**

esperienze lavorative pregresse (incarichi di attività didattica ricoperti) è necessario indicare la tipologia contrattuale stipulata, le ore previste dal contratto e i CFU corrispondenti all'insegnamento;

- b) un documento di identità in corso di validità. I cittadini di paesi non appartenenti alla Comunità Europea devono allegare copia del permesso di soggiorno;
 - c) ogni altro titolo o documento che ritenga utile alla valutazione².
9. Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183, i candidati dimostrano il possesso dei titoli esclusivamente mediante le dichiarazioni di cui al citato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni.
10. L'amministrazione è tenuta a effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia.
11. L'Università non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda a causa di problemi tecnici di funzionamento e/o configurazione del fornitore di connettività Internet e di posta elettronica del candidato.

L'Università non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento di comunicazioni, qualora esso dipenda dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato ovvero dall'omessa, o tardiva, comunicazione del mutamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 4 – Selezione dei candidati

1. Il Dipartimento dopo la chiusura del bando nomina la Commissione per la valutazione comparativa dei candidati, composta da almeno tre docenti e un membro supplente, di cui almeno uno del Dipartimento a cui il s.s.d. dell'attività didattica curriculare è attribuito.
2. **La Commissione opera sulla base dei seguenti criteri di valutazione:**
 - a) congruenza dell'attività dei candidati con le tematiche oggetto delle attività didattiche curricolari oggetto dell'avviso di selezione;
 - b) rilevanza scientifica delle pubblicazioni;
 - c) continuità temporale della produzione scientifica;
 - d) rilevanza professionale dell'attività professionale svolta;
 - e) continuità temporale dell'attività professionale;
 - f) competenze didattiche;

formare oggetto di pubblicazione dati quali i recapiti personali, il codice fiscale degli interessati, la firma autografa, ecc., ciò anche al fine di ridurre il rischio di c.d. furti di identità.

² in caso di pubblicazioni/lavori attinenti al settore scientifico disciplinare cui afferisce l'attività didattica curriculare oggetto della valutazione comparativa è consentita la presentazione di un massimo di 5.

- g) il possesso del titolo di dottore di ricerca, dell'abilitazione, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero.
3. Alla conclusione della valutazione comparativa la Commissione redige il verbale nel quale darà conto delle operazioni compiute e della valutazione finale attribuita ai singoli candidati sulla base dei punteggi stabiliti dalla stessa commissione.
- 4. Nel caso di parità di punteggio, prevale il candidato con la minore età anagrafica.**
- 5. Il Consiglio di Dipartimento delibera il conferimento del contratto al vincitore della selezione.**
6. Il nominativo del vincitore sarà pubblicato nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente del sito web di Ateneo <https://unige.it/trasparenza/incarichi/avvisi>. In caso di rinuncia del vincitore l'incarico verrà assegnato al candidato idoneo che segue secondo l'ordine di graduatoria approvata dal Consiglio di Dipartimento.

Art. 5 – Contratto o incarico e durata dell'attività didattica curricolare

1. Il contratto è stipulato, su delega del Rettore, dalla Direttrice del Dipartimento di Scienze politiche e internazionali, in una delle forme previste dalla legge.
2. I contratti di cui al presente avviso non danno luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli dell'Università.
3. Il contratto è sottoscritto digitalmente dalla Direttrice del Dipartimento di Scienze politiche e internazionali e dal vincitore della selezione entro e non oltre il quindicesimo giorno lavorativo precedente alla data di inizio della prestazione, per consentire il corretto espletamento delle ulteriori procedure e delle comunicazioni di legge. Ai sensi del D.R. 51 del 08/02/2013 l'Università degli studi di Genova rilascia la firma digitale ai vincitori individuati dalla presente selezione quali docenti a contratto per l'a. a. 2024/2025.
4. Al personale tecnico amministrativo l'attività didattica curricolare è affidata mediante delibera del consiglio di dipartimento.
5. Il periodo di svolgimento dell'attività didattica curricolare coincide con quello del calendario ufficiale delle lezioni, come approvato dai competenti consigli e pubblicato sui siti federati UNIGE dei corsi di studio <https://corsi.unige.it/> nelle sezioni "Studenti> Orario delle lezioni e calendario accademico".
6. La data di inizio incarico sarà comunicata al momento della stipula del contratto e pubblicata su Amministrazione Trasparente (<https://unige.it/trasparenza/incarichi/>); il termine dell'incarico è fissato il **31 marzo 2026**, a conclusione degli esami di profitto di tale attività didattica.
7. Il corrispettivo per la prestazione di docenza è stabilito **nell'allegato A** al presente avviso, in base a quanto prescritto nel D.L. n. 313 del 21 luglio 2011. Tale importo è comprensivo del compenso relativo alle attività di preparazione, supporto agli studenti e verifica dell'apprendimento connesse all'attività didattica curricolare erogata.

Art. 6 – Doveri dei Professori a contratto e dei titolari di incarico

1. I professori a contratto incaricati si attengono a quanto disposto dall'art. 13 del Regolamento.

DISPI - Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali

5

– Albergo dei Poveri, P.zza E. Brignole 3a canc – 16125 Genova – Italia
E-mail dispi@unige.it

2. Il personale tecnico amministrativo deve svolgere l'incarico esclusivamente al di fuori dell'orario di lavoro con utilizzazione degli strumenti di flessibilità previsti dalla contrattazione collettiva nazionale, fatta salva la compatibilità con l'espletamento degli inderogabili compiti istituzionali propri del dipendente. Per l'espletamento dell'incarico non è richiesto il nulla osta del Direttore Generale allo svolgimento dell'attività.

Art. 7 – Pagamento

1. Il Direttore del Dipartimento autorizza il pagamento del corrispettivo, di regola in unica soluzione, solo dopo aver accertato che il contraente abbia adempiuto integralmente e correttamente agli obblighi contrattuali.
2. Il pagamento è effettuato dall'Università di Genova su fondi del bilancio del Dipartimento o su budget a tale scopo indicato in contratto.

Art. 8 – Pubblicità degli atti

1. La pubblicità del presente avviso avverrà mediante pubblicazione nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente del sito web di Ateneo <https://unige.it/trasparenza/incarichi/avvisi>.
2. L'Amministrazione si riserva a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, la facoltà di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte, il presente avviso di selezione, di riaprire o prorogare i termini di presentazione delle domande, prima dell'espletamento della stessa, senza che i candidati possano sollevare eccezioni o rivendicare diritti o pretese di sorta.

Art. 9 – Trattamento dei dati personali

1. Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati avverrà secondo le modalità stabilite dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR – General Data Protection Regulation) e D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità, riservatezza e responsabilizzazione.
2. I dati personali saranno trattati all'interno dell'Ateneo dai soggetti autorizzati dal titolare. I diritti degli interessati sono disciplinati dagli artt. 12-23 del citato regolamento UE.

Art. 10 – Disposizioni finali

L'Università dichiara di essere in regola con le disposizioni in materia di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D.lgs. n. 81/2008 e di avere reso disponibile all'indirizzo <https://intranet.unige.it/sicurezza> le informative sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate, redatti in conformità alle prescrizioni di cui al predetto decreto. A tal fine il docente dichiarerà con la sottoscrizione del contratto di aver preso visione dei documenti di interesse. Per quant'altro non specificato nel presente avviso vale quanto riportato nella Legge 30 dicembre 2010 n. 240, art. 23, comma 2 e nella ulteriore normativa vigente in materia.

La Direttrice del Dipartimento di Scienze politiche e
internazionali

Responsabile del procedimento:

Giovanni Giuseppe Bellocchio

mail: segretario.dispo@unige.it

Per informazioni:

mail: gabriele.cerro@unige.it



ALLEGATO A

Insegnamento/Modulo	Codice Insegnamento/Modulo	Corso di Studio	Codice Corso di studio	S.S.D.	CFU	Ore insegnamento	Periodo di erogazione	Lingua di erogazione	Profilo formativo dell'attività didattica curriculare	Requisiti scientifici professionali richiesti ai candidati	Importo totale lordo prestatore*
Economia aziendale per lo sport	108210	Politiche, Governance e Informazione dello Sport	POGIS	SECS-P/07	6	36	1° Semestre	Italiano	L'insegnamento ha l'obiettivo di far comprendere agli studenti gli elementi di base sulla governance aziendale nell'ambito sportivo, con particolare riguardo a: principi di contabilità e bilancio d'esercizio; analisi e rilevazione dei costi e dei ricavi; pianificazione aziendale; trattamento e utilizzo di informazioni nei processi decisionali e di controllo; misurazione e valutazione delle performance.	il candidato dovrà aver maturato ampie esperienze di governance aziendale o di revisione contabile per aziende in campo sportivo o dato prova di specifiche competenze didattiche nella disciplina trattata nell'insegnamento.	€ 1.440
Politiche dello sport	108205	Politiche, Governance e Informazione dello Sport	POGIS	SPS/04	3	18	1° Semestre	Italiano	Gli studenti del modulo impareranno i concetti fondamentali dell'analisi delle politiche pubbliche, con particolare attenzione alle varie fasi del ciclo di policy quali la formulazione, l'implementazione e la valutazione ed alle sfide che le contraddistinguono. Questo bagaglio teorico e metodologico sarà impiegato per analizzare e valutare, anche in chiave comparata, gli assetti istituzionali e le politiche dello sport.	il candidato/la candidata dovrà aver maturato esperienze professionali nell'ambito delle politiche dello sport o dato prova di competenze didattiche nell'ambito delle scienze sociali	€ 720
Storia delle organizzazioni sportive nazionali e internazionali	108311	Politiche, Governance e Informazione dello Sport	POGIS	SPS/06	2	12	1° Semestre	Italiano	L'insegnamento ha l'obiettivo di far comprendere agli studenti il funzionamento, i poteri, le competenze, il contesto nazionale e internazionale e le iniziative delle principali organizzazioni sportive.	il candidato dovrà aver maturato ampie esperienze di governance sportiva nazionale e/o internazionale o dato prova di specifiche competenze didattiche nella disciplina trattata nell'insegnamento.	€ 480



English for sport	114896	Politiche, Governance e Informazione dello Sport	POGIS	L-LIN/12	8	48	annuale	Inglese	L'obiettivo dell'insegnamento è quello di far raggiungere a studenti e studentesse il livello B2 del QCER attraverso l'analisi testuale di documenti ufficiali, articoli di giornale e discorsi dell'ambito sportivo.	Il candidato deve conoscere la lingua inglese a livello avanzato, avere esperienza di docenza universitaria (o in insegnamenti/moduli ufficiali o nelle esercitazioni linguistiche/lettorati) nel S.S.D. L-Lin/12.	€ 2.640
Linguaggio giornalistico mod. A	67448	Informazione ed Editoria	Infoed	SPS/08	6	36	2° Semestre	Italiano	Il modulo presenta i diversi contesti in cui il fatto diventa notizia, i criteri di notiziabilità, le strategie di comunicazione, i linguaggi dei diversi media (stampa, radio, tv, web) e le attività di p.r. e di comunicazione, i ruoli e compiti degli uffici stampa dell'informazione, attraverso lezioni frontali ed attività pratiche.	Il modulo dovrà essere attribuito ad un/una giornalista professionista con significativa e comprovata esperienza redazionale nei vari settori dell'informazione e della comunicazione (testate giornalistiche/uffici stampa ecc.)	€ 1.440
Scrittura web mod B	67457	Informazione ed Editoria	Infoed	SPS/08	6	36	2° Semestre	Italiano	Il modulo tende a presentare le forme e le strategie della scrittura tradizionale e digitale (internet / siti / blog / social ecc.) anche attraverso specifiche attività redazionali su dispositivi mobili, strumenti multimediali e con il supporto di Aulaweb.	Il modulo dovrà essere attribuito ad un/una giornalista professionista con consolidata esperienza nell'ambito dell'informazione digitale(internet/siti/blog/social media/ editing giornalistico	€ 1.440
Economia monetaria e internazionale	57106	Relazioni Internazionali	RI	SECS-P/01	5	30	1° Semestre	Italiano	Il corso ha l'obiettivo di far comprendere agli studenti le teorie fondamentali della politica monetaria e la natura dei cambiamenti strutturali negli strumenti monetari e nei sistemi finanziari. Nel corso si analizzeranno i mutamenti intervenuti nelle forme di gestione della politica monetaria e le possibili misure di politica monetaria che si possono attuare a fronte di shock	Requisiti scientifici – professionali richiesti: il candidato dovrà aver maturato ampie esperienze di tipo scientifico-didattico e dato prova di specifiche competenze nella disciplina trattata nell'insegnamento	€ 1.200
Politics of the middle-east	105105	Relazioni Internazionali	RI	SPS/04	6	36	2° Semestre	Inglese	Students who have successfully completed the course will: -- have thorough knowledge of this historical period, especially regarding the growth of Islam and the social and cultural worlds of the Ottoman eras. -- be able to apply their knowledge and analytical skills to understand medieval and modern political and social processes in the Middle East -- be able to express their own critical views on historical developments in Middle East -- have improved their writing skills -- have improved their critical reading skills.	<ul style="list-style-type: none"> - PhD conseguito in ambito politologico / studi d'area - ottima conoscenza della lingua inglese - pubblicazioni in ambito politologico - presentazione di relazioni o paper a convegni/conferenze/seminari di rilievo nazionale e internazionale in ambito politologico <p>Ulteriori elementi che saranno presi in considerazione sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - precedenti esperienze didattiche presso 	€ 1.440



										istituzioni universitarie	
Amministrazione pubblica	94854	Amministrazione e Politiche Pubbliche	APP	SPS/04	6	36	2° Semestre	Italiano	Il corso intende fornire conoscenze approfondite sulle logiche di funzionamento delle amministrazioni pubbliche, sulle dinamiche di potere all'interno delle organizzazioni complesse e sui principali paradigmi teorici che hanno ispirato le traiettorie di riforma del settore pubblico in molti Paesi: New Public Management, Public Governance, Nudge. I temi centrali affrontati riguardano le riforme amministrative ed i diversi approcci di progettazione e cambiamento in un'ottica comparata. In questo senso si analizzeranno diverse soluzioni organizzative attuate in vari contesti istituzionali. Il corso si propone di sviluppare le conoscenze da applicare alla progettazione di interventi di cambiamento, analizzando le complessità che caratterizzano le riforme amministrative. Utilizzando strumenti e metodologie delle scienze sociali, come lo studio di caso e l'approccio comparato, si analizzeranno i processi di diffusione dei cambiamenti e delle innovazioni amministrative. Il corso intende fornire le conoscenze utili per svolgere l'analisi di singoli processi di innovazione delle pubbliche amministrazioni e gli studenti saranno chiamati a leggere in modo critico le specificità, le soluzioni e gli effetti che vari disegni organizzativi possono avere in diversi contesti istituzionali ed organizzativi.	Dottorato in scienza politica; aver conseguito almeno un assegno di ricerca in SPS/04 (concluso o in corso); comprovata esperienza di ricerca nel campo definito dagli obiettivi dell'insegnamento; almeno due pubblicazioni nella disciplina di riferimento.	€ 1.440
Governance della transizione digitale	107044	Amministrazione e Politiche Pubbliche	APP	SPS/04	6	36	2° Semestre	Italiano	L'insegnamento ha l'obiettivo di individuare e analizzare le principali sfide che i processi di transizione digitale pongono alle pubbliche amministrazioni. Alla fine del corso, gli studenti sapranno riflettere criticamente su a) le implicazioni delle tecnologie digitali sulle relazioni interistituzionali ed il disegno delle politiche pubbliche; b) le criticità dei processi di implementazione dell'innovazione digitale ed i meccanismi che possono favorire il loro successo; c) il rapporto fra attori politico-burocratici ed ecosistemi dell'innovazione.	Il candidato deve essere in possesso del titolo di dottore di ricerca nel settore SPS/04, oppure avere esperienza almeno triennale nel campo della pubblica amministrazione con incarichi da funzionario o dirigenziali, con particolare riferimento alla digitalizzazione.	€ 1.440
La digitalizzazione nel diritto e nelle politiche dell'unione europea	107041	Amministrazione e Politiche Pubbliche	APP	IUS/14	6	36	2° Semestre	Italiano	L'insegnamento ha l'obiettivo di fornire specifiche competenze con riguardo alle principali politiche europee concernenti il settore della digitalizzazione, attraverso l'approfondimento dei diversi ambiti in cui – a vario titolo – l'Unione europea è titolare di competenze per l'attuazione della c.d. "transizione digitale". In particolare, oggetto di approfondimento sono le regole definite in sede europea che riguardano l'utilizzo di dati – a partire dal	Il candidato deve essere in possesso del titolo di dottore di ricerca in uno degli ambiti disciplinari dell'area giuridica, con preferenza per il settore IUS/14, oppure avere conseguito l'Abilitazione scientifica nazionale nel settore disciplinare appena indicato.	€ 1.440



									regolamento sulla protezione dei dati personali – e di dispositivi informatici ad opera dei soggetti a vario titolo coinvolti nell'esercizio di funzioni pubbliche.		
--	--	--	--	--	--	--	--	--	---	--	--

* comprensivo del compenso relativo alle attività di preparazione delle lezioni, partecipazione alle commissioni degli esami di profitto per l'intero anno accademico di riferimento nonché, eventualmente, all'esame finale per il conseguimento del titolo di studio, ricevimento nei giorni e nelle ore programmate, orientamento e partecipazione alle sedute del Consiglio di Corso di studi interessato.